

Contributo al Tpl 2017/2020 transazione Regione-Comune e fondi per 3 milioni all'Amt

Delibera di Giunta. Definito l'annoso contenzioso Pogliese: «Boccata d'ossigeno che evita lungaggini»

Si definisce il contenzioso sul contributo regionale da destinare a finanziamento del trasporto pubblico locale, nella fattispecie all'Amt, relativo agli anni 2017-2020. La giunta Pogliese ha infatti aderito alla proposta transattiva formulata dal Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti, che prevede, a fronte della corresponsione a favore dell'Amt e per essa al Comune, il pagamento della somma di 3 milioni di euro.

La somma verrà erogata in due tranches: la prima di 900mila euro a valere sul bilancio 2020 della Regione; la seconda di 2,1 milioni a valere sulle disponibilità per l'anno 2021 per la definizione bonaria di tutte le pendenze per gli anni 2017, 2018, 2019 e 2020. «Un risultato eccezionale - ha spiegato il sindaco Pogliese - raggiunto grazie all'impegno concreto e fattivo dell'assessore regionale Marco Falcone e dei suoi uffici, del vicesindaco e assessore alle partecipate Roberto Bonaccorsi, del presidente dell'Amt Giacomo Bellavia e dei nostri uffici comunali per le aziende partecipate diretti da Maurizio Trainiti. Questa boccata d'ossigeno che chiude i contenziosi pregressi, un fatto di cui va dato merito all'assessore Marco Falcone per la sensibilità

mostrata, aiuterà il lavoro di razionalizzazione delle aziende partecipate di cui l'Amt è perno centrale».

Nella delibera della Giunta Pogliese viene «tenuto conto della circostanza per cui, considerata la grave crisi economica attraversata dalla Regione, anche in caso di eventuale condanna, ottenere un concreto soddisfacimento, tempestivo e completo, in via esecutiva, potrebbe dimostrarsi compito arduo, di natura complessa e prolungata». L'adozione della transazione è

motivata anche «dall'urgenza dell'Amt di pervenire a un risultato economico quanto più celere, superando l'attuale crisi in chiave di riprogrammazione dei servizi anche in riferimento ai prossimi processi di riorganizzazione delle partecipate del Comune». Soddisfatto il presidente dell'Amt Giacomo Bellavia, che proprio nei giorni scorsi ha firmato l'adesione all'accordo transattivo: «Utilizzeremo prioritariamente queste risorse - ha detto Bellavia - per impinguare il Fondo Priamo, la pensione complementare degli addetti ai servizi di Trasporto Pubblico, anche in questo caso per sanare pregressi contenziosi. L'Amt grazie alla proficua sinergia tra il Comune e la Regione, può finalmente rientrare di parte dei mancati finanziamenti regionali senza attendere le lungaggini della giustizia civile e dell'oggettiva difficoltà a reperire risorse aggiuntive che utilizzeremo per dare serenità ai lavoratori».

